

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione /Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
769440108	comune di campomorone	Stefano	Fedeli	24/09/1962	segretario comunale	12/02/2013	SI						

ID	Domanda	Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i>
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</b>	Occorre tenere conto delle ridotte dimensioni dell'ente ( 50 dipendenti su un territorio che conta 7300 abitanti) e di un contesto ambientale non soggetto ad infiltrazioni della criminalità. In ogni caso, la predisposizione del piano ha sensibilizzato l'attenzione verso i temi della legalità e della correttezza dell'azione amministrativa
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Sempre tenendo conto di quanto espresso in precedenza , l'amministrazione ha verificato un soddisfacente livello di attenzione
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	
1.C	<b>Ruolo del RPC</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il responsabile della prevenzione ha assunto il ruolo di coordinatore nell'attuazione dei principi del PTPC, attraverso l'attivazione del Gruppo di lavoro e di momenti di confronto periodico con i Responsabili di Area al fine di monitorare l'avanzamento del Piano
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPC</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	La principale fonte di rallentamento circa il buon fine dell'attività di impulso e coordinamento del Responsabile della prevenzione è data dall'affanno istituzionale cui si rapportano quotidianamente gli uffici a motivo di una legislazione nazionale frammentata, contraddittoria e poco chiara, che si pone come ostacolo per il lavoro istituzionale e la celerità dei procedimenti